



**GRUPPO CONSILIARE**  
**UDC**

## **ORDINE DEL GIORNO**

Oggetto: **IL CROCIFISSO NON SI TOCCA**

### ***PREMESSO CHE***

- La Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo ha stabilito che la presenza dei crocifissi nelle aule scolastiche è "una violazione della libertà dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni e della libertà di religione degli alunni", su istanza presentata da una cittadina italiana originaria della Finlandia e socia dell'Uaar (Unione atei e agnostici razionalisti).

### ***CONSIDERATO CHE***

- La presenza del crocifisso in classe non significa solo adesione al e condivisione del cattolicesimo, ma è un simbolo della tradizione antica, della storia, della civiltà e dell'identità italiana, risalente a oltre 2000 anni fa.
- Non è togliendo il crocifisso dalle aule delle scuole che il nostro Paese farà un passo avanti sul tema della laicità delle istituzioni, perché così si afferma solo il principio del laicismo più deteriore, quello della negazione coatta del ruolo del Cristianesimo.

### ***INVITA***

***Il Sindaco e la Giunta ad intervenire nei confronti del Governo italiano per:***

- sollecitare e sostenere fortemente la presentazione del ricorso contro la sentenza di Strasburgo.